

**Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente**  
**Dipartimento industria, artigianato ed energia**  
**Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2638 in data 16-05-2018

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, ALL'IMPRESA "PETIT HOTEL S.N.C." DI COGNE, PER LA SOSTITUZIONE DI UN TRATTO DELLA CONDOTTA FORZATA ESISTENTE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO CON CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. CAPOLUOGO NEL COMUNE DI COGNE.

**Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 23 gennaio 2018 l'Impresa "Petit Hotel S.n.c." di Cogne, Partita I.V.A. 00054420070, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 13/2015, per un intervento di sostituzione di un tratto della condotta forzata esistente a servizio dell'impianto idroelettrico con derivazione dalla vasca di carico esistente in loc. Pian della Cretettaz e centrale di produzione in loc. Capoluogo nel Comune di Cogne, a valle della Frazione di Gimillian;

considerato che con nota prot. n. 1005 in data 26 gennaio 2018 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007;

dato atto che con nota prot. n. 1014 in data 26 gennaio 2018 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015 per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 8 febbraio 2018, nel quale è stato dato atto della complessiva valutazione positiva del progetto, subordinando la concessione dell'autorizzazione alla valutazione delle eventuali osservazioni presentate dai soggetti interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla predisposizione delle integrazioni richieste;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 854 in data 8 febbraio 2018, con la quale il Comune di Cogne ha espresso un parere favorevole, condizionato, all'esecuzione delle opere;
- prot. n. 2598 in data 12 febbraio 2018, con la quale la Struttura forestazione e sentieristica ha espresso un parere favorevole, condizionato, alla realizzazione delle opere, ai sensi del Regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani);

considerato che in data 7 marzo 2018 l'Impresa proponente ha trasmesso l'aggiornamento degli elaborati progettuali secondo la soluzione proposta dalla Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e casa da gioco, comprensivo delle integrazioni richieste dall'Arpa Valle d'Aosta e dal Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio;

preso atto della nota prot. n. 4315 in data 8 marzo 2018, con la quale il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, esaminati gli elaborati progettuali integrativi, ha confermato, con condizioni, le autorizzazioni e gli assensi già espressi nella riunione della Conferenza di servizi sopra richiamata;

considerato che in data 4 maggio 2018 l'Impresa proponente ha provveduto al completamento delle integrazioni richieste nel corso della riunione della Conferenza di servizi;

considerato che nei termini prescritti non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere ed è funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree del Comune di Cogne indicate negli elaborati allegati al progetto "Piano particellare di esproprio - ALL. 2" e "Planimetria su base catastale e particolari di posa della nuova tubazione - TAV. 2";

considerato che l'Impresa proponente ha dimostrato il possesso della disponibilità delle restanti aree per dar corso alla realizzazione delle opere;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1443 in data 25 ottobre 2017, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 16 novembre 2017, a modificazione della DGR 476/2017;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1563 del 13 novembre 2017 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28 dicembre 2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative,

## DECIDE

1. di rilasciare all'Impresa "Petit Hotel S.n.c." di Cogne, Partita I.V.A. 00054420070, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per un intervento di sostituzione di un tratto della condotta forzata esistente a servizio dell'impianto idroelettrico con derivazione dalla vasca di carico esistente in loc. Pian della Cretettaz e centrale di produzione in loc. Capoluogo nel Comune di Cogne, a valle della Frazione di Gimillian, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione dell'8 febbraio 2018;
2. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003 e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree del Comune di Cogne indicate negli elaborati allegati al progetto "Piano particellare di esproprio - ALL. 2" e "Planimetria su base catastale e particolari di posa della nuova tubazione - TAV. 2";
3. di stabilire che:
  - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
  - b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
    - i ripristini vegetazionali dovranno essere effettuati utilizzando esclusivamente specie autoctone; per l'utilizzo dell'elicottero, dovrà essere verificata con la Stazione forestale di Aymavilles e con l'Ente Parco l'eventuale necessità di mettere in atto misure precauzionali al fine di limitare il disturbo alla fauna selvatica;
    - l'Impresa autorizzata dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse delle polveri, in particolare nelle operazioni di demolizione, movimentazione, scarico e stoccaggio dei materiali, e provvedere all'umidificazione costante delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;
    - l'Impresa autorizzata dovrà acquisire il verbale di deliberazione comunale per l'occupazione del sottosuolo pubblico per il tratto di condotta che attraversa la strada comunale nelle vicinanze della centrale di produzione;
    - l'Impresa autorizzata dovrà sollevare l'Amministrazione regionale ovvero quella comunale dai danni provocati alla condotta forzata nel corso dell'esecuzione di eventuali operazioni di manutenzione della tombinatura del torrente Gimillian, rese necessarie a seguito dalle dinamiche torrentizie del suddetto corso d'acqua, ivi compresi gli oneri derivanti dalla completa sostituzione della condotta;
    - l'Impresa autorizzata dovrà sollevare le suddette amministrazioni da eventuali richieste di ristoro dei danni causati dall'interruzione della produzione

idroelettrica dovuta all'esigenza di provvedere all'esecuzione delle operazioni di manutenzione sopra richiamate;

- le operazioni di staffatura della condotta nello scatolare di tombinatura del torrente Gimillian dovranno essere effettuate adottando le tecniche meno invasive possibili al fine di evitare possibili danneggiamenti strutturali alla scatolare (rottture, crepe ecc.); a tal fine, prima dell'inizio delle operazioni di staffaggio, dovrà essere effettuato un apposito sopralluogo con i tecnici della Struttura assetto idrogeologico dei bacini montani per accertare lo stato di consistenza dello scatolare e concordare le modalità esecutive di posa in opera della tubazione;
- nel tratto indicato in progetto con la denominazione "B-C", tra la località di Gimillian e la linea ferroviaria Cogne-Pila, la posa in opera in trincea della tubazione dovrà essere effettuata alla maggiore distanza possibile rispetto alla sponda orografica sinistra del torrente Gimillian, compatibilmente con la morfologia dei luoghi;
- le aree occupate dal cantiere, così come le superfici interessate dal passaggio dei mezzi, dovranno essere ridotte allo stretto indispensabile ed opportunamente segnalate e perimetrate; dovrà inoltre essere garantito il passaggio lungo la rete escursionistica presente in zona assicurando la corretta informazione al pubblico e concordando con i tecnici del servizio sentieristica le modalità esecutive anche per quanto concerne l'aggiornamento del geoportale dei sentieri;
- gli scavi dovranno essere aperti gradualmente, per conci di piccole dimensioni ed in periodi lontani da forti precipitazioni, realizzando le opere nel più breve tempo possibile e provvedendo all'immediata richiusura dello scavo, onde evitare fenomeni di frana e ruscellamento superficiale;
- dovranno essere presi tutti gli accorgimenti necessari a garantire un corretto smaltimento delle acque di scorrimento, al fine di prevenire l'innescò di eventuali fenomeni di erosione superficiale;
- il materiale di risulta dovrà essere adeguatamente reimpiegato in loco e sistemato in modo da non costituire danno di natura idrogeologica; l'eventuale materiale in eccesso dovrà essere smaltito in ottemperanza alla normativa di riferimento;
- al termine dei lavori i terreni interessati dovranno risultare convenientemente raccordati a quelli limitrofi, livellati ed inerbiti con specie arboree/culturali idonee al sito;
- dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare fenomeni di rotolamento di materiale lapideo, con conseguenti danni alla vegetazione arborea, rischi per le infrastrutture esistenti e pericolo per le vie di transito presenti;
- le eventuali piante ingombranti il tracciato dovranno essere abbattute, ordinatamente accatastate e messe a disposizione degli aventi diritto, in luogo di facile accesso, prima dell'inizio dei lavori di scavo;

- c. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di Cogne da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
  - d. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata quinquennale;
  - e. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
  - f. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche al progetto autorizzato, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
  - g. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare contestualmente al Comune di Cogne, alla Stazione forestale di Aymavilles e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
  - h. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Aymavilles;
  - i. prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori interessanti le aree indicate al punto 2., l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e casa da gioco e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, il verbale di immissione in possesso di cui all'art. 24 del DPR 327/2001, dando pertanto esecuzione al decreto di esproprio;
  - j. almeno quindici giorni prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione dei lavori interessanti l'alveo e le pertinenze del torrente Gimillian, l'Impresa autorizzata dovrà formulare apposita istanza alla Struttura affari generali, demanio e risorse idriche per il rilascio del benestare disciplinante le modalità di esecuzione delle opere sulle superfici appartenenti al demanio idrico;
  - k. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Cogne, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Aymavilles e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
4. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Cogne la documentazione e le comunicazioni prescritte;
  - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a

tal fine, l'Impresa autorizzata dovrà consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore  
Jean Claude Pession

Il Coordinatore  
Tamara Cappellari  
in vacanza del Dirigente  
Risparmio energetico  
e sviluppo fonti rinnovabili

TAMARA CAPPELLARI



**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 17/05/2018 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO